

Associazioni alpinistiche e di protezione ambientale chiedono maggiore rispetto per lo spazio alpino | Passo Sella (BZ), 3 agosto



Passo Sella. ©Viktor Hanacek/Picjumbo. Fonte dolomiti.it

Conferenza a Passo Sella, presso la stazione a valle della cabinovia Forcella Sassolungo | ore 10.30

La protezione delle Alpi è una delle principali preoccupazioni delle organizzazioni alpinistiche e di protezione ambientale. Molte persone vivono e lavorano nelle aree montane delle Alpi, che sono sia fonte di sostentamento che habitat. Allo stesso tempo, le Alpi ospitano una diversità unica di flora e fauna e offrono un paesaggio unico.

Uno sviluppo incontrollato e senza limiti minaccia lo spazio alpino, ogni nuova invasione ne diminuisce il valore. A causa dei danni già arrecati e degli attuali sviluppi errati, le associazioni alpinistiche e le associazioni naturalistiche e di protezione ambientale chiedono un ripensamento radicale e, soprattutto, un maggiore rispetto per lo spazio alpino. Se ne parlerà nel corso della conferenza **Silenzio anziché frastuono**, organizzata per **giovedì, 3 agosto, alle ore 10.30** a Passo Sella, presso la stazione a valle della cabinovia Forcella Sassolungo.

Interverranno: **Georg Simeoni**, Presidente AVS (Alpenverein Südtirol), **Antonio Montani**, Presidente generale CAI (Club alpino italiano), **Roland Stierle**, Presidente DAV (Deutscher Alpenverein), **Elisabeth Ladinser**, Vicepresidente Federazione Ambientalisti Alto Adige, **Claudia Plaikner**, Presidente Heimatpflegeverband, **Heidi Stuffer**, Presidente Nosc Cunfin.

Saranno presenti all'incontro anche: Österreichischer Alpenverein (ÖAV), CAI Alto Adige, Società Alpinisti Tridentini (SAT), Associazione guide alpine dell'Alto Adige e del Trentino, Mountain Wilderness, CIPRA Deutschland, Verein zum Schutz der Bergwelt.